

Modifica delle tabelle di composizione per il biennio 1996-1997, della Corte di Appello di Venezia
(Delibera del 16 giugno 1999)

Con nota del 23.1.1999 il Presidente f.f. della Corte di Appello di Venezia trasmetteva, con parere favorevole all'unanimità del Consiglio Giudiziario del 13.1.1999, il decreto di designazione a Presidente Vicario adottato in data 16.12.98 dal Presidente

.....

Con tale decreto il Presidente designava come suo Vicario - in sostituzione del dott. - il dott., meno anziano di altri presidenti di sezione, in ragione della sua specifica professionalità e della sua funzione di presidente della prima sezione civile della Corte.

Il provvedimento non indicava alcuna urgenza e non recava alcuna menzione circa la sua efficacia esecutiva. Veniva contestualmente attivata la procedura della variazione tabellare, in relazione alla quale il Consiglio Giudiziario esprimeva parere favorevole in data 13.1.99.

Il dott. in data 15.3.99 avanzava a questo Consiglio quesito circa l'immediata efficacia del provvedimento in questione.

Quanto al quesito avanzato dal dott. occorre osservare che in base all'art. 7 bis dell'ord. giud.: "i provvedimenti in via d'urgenza concernenti le tabelle adottati dai dirigenti degli uffici sulla assegnazione dei magistrati, sono immediatamente esecutivi, salva la deliberazione del C.S.M. per la relativa variazione tabellare". La vigente circolare in materia di formazione delle tabelle (prot. n. 08873 del 21.5.1997) prevede che i provvedimenti dei Capi degli uffici debbano essere specificamente motivati in punto di urgenza.

Il provvedimento 16.12.98 del Presidente della Corte di appello di Venezia, pur attivando il procedimento di variazione tabellare per la designazione del Presidente vicario, non reca alcuna indicazione circa l'urgenza di procedere alla designazione, nè indica motivazioni particolari che richiedano l'immediata assunzione della funzione vicaria da parte del dott. Deve, pertanto, ritenersi che il provvedimento sia stato adottato in via ordinaria e che non posseda i requisiti per assumere efficacia immediata.

Pertanto, fino all'approvazione da parte del C.S.M. resta ferma la precedente designazione.

Sussistendone i presupposti, la variazione tabellare relativa alla designazione del dott. quale vicario va approvata in conformità al parere positivo espresso dal Consiglio Giudiziario di Venezia.